



# COMUNE DI MISILMERI

*Provincia di Palermo*

## PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

SULLA PROPOSTA DI

## BILANCIO DI PREVISIONE 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

*Il Presidente*

*Dott. Domenico Meli*

*Componente effettivo*

*Dott. Fabio Michele Ginevra*

*Componente effettivo*

*Dott. Claudio Castilletti*

## VERIFICHE PRELIMINARI

**I sottoscritti Meli Dott. Domenico, Castilletti Dott. Claudio e Ginevra Dott. Fabio nominati revisori dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.lgs n. 267/00 con deliberazione n. 34 del 24 ottobre 2012, della Commissione Straordinaria del Comune di Misilmeri in sostituzione del Consiglio comunale, esecutiva.**

Viene preventivamente evidenziato che per deliberazioni di Giunta comunale e di Consiglio comunale si intendono le deliberazioni della Commissione straordinaria nominata con D.P.R. 30/07/2012 in conseguenza dello scioglimento degli organi elettivi del Comune disposto con il medesimo provvedimento e adottate in sostituzione della Giunta comunale o del Consiglio comunale.

ricevuto con nota del 11/07/2014 prot. 22044 la comunicazione che lo schema del bilancio di previsione è stato approvato dalla Commissione Straordinaria in sostituzione della Giunta comunale con delibera n. 38 del 09/07/2014 con alcuni allegati consegnati in data 11/07/2014 brevi manu :

- schema di bilancio di previsione anno 2014;
- schema di bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Commissione;
- deliberazione della Giunta municipale n. 30 del 25 giugno 2014 "Destinazione somme proventi contravvenzionali anno 2014";
- Deliberazione della G.M. 32 del 25/06/2014 "Approvazione schema Programma triennale LL.PP. 2014/2016";
- Deliberazione n. 17 del 28.07.2014 adottata con i poteri del Consiglio inerente l'approvazione del piano triennale dei lavori pubblici;
- Deliberazione C.C. n. 12 del 21/05/2014 "Approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- Deliberazione n. 16 del 13/11/2013 della Commissione Straordinaria "Addizionale comunale Irpef- Determinazione aliquota anno 2013";
- Deliberazione n. 13 del 21/05/2014 Determinazione aliquote componente TASI;
- Deliberazione n. 14 del 21/05/2014 Approvazione piano economico finanziario e determinazione tariffe TARI;
- Deliberazione n. 34 del 4/07/2014 della G.M. di razionalizzazione delle spese;
- Deliberazione di C.C. n. 6 del 23/04/2014 Individuazione delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza ad attività produttive e terziarie;
- Prospetto dimostrativo dei trasferimenti dello Stato ricavato dal sito del Ministero dell'Interno;
- Proposta di delibera consiliare per l'approvazione del bilancio 2014 munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario in data 10/07/2014;
- Deliberazione n. 36 del 04/07/2014 Approvazione del piano triennale 2014/2016 sui fabbisogni del personale;

- Deliberazione n. 16 del 09/07/2014 Approvazione Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio. Annualità 2014;
- Risultanze dei rendiconti della società partecipata Metropoli Est;
- Deliberazione n. 3 del 17/01/2014 approvazione rendiconto anno 2012 Unione dei Comuni Terre degli Ulivi;
- nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
- Deliberazione n. 7 del 21 maggio 2014 Determinazione della percentuale di contribuzione dell'utenza al servizio di mensa scolastica;
- Attestazione oneri derivanti dalle collaborazioni autonome e del limite di spesa previsto per il personale a tempo determinato.
- Attestazione prot. 22644 del 16/7/2014 circa la spesa del personale per l'anno 2014 rispetto all'esercizio 2013.
- Nota 22348 del 14/7/14 con la quale viene comunicato che per quanto attiene l'addizionale Irpef per l'anno 2014 il regolamento prevede che in mancanza di deliberazione di fissazione dell'aliquota rimane confermata quella dell'anno precedente;
- Vista la deliberazione n. 21 del 23 dicembre 2013 con la quale è stato approvato il rendiconto 2012;
- Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale riferita all'esercizio 2012;
- Dato atto che alla data odierna, malgrado sia abbondantemente scaduto il termine, il conto del bilancio 2013 non è stato ancora deliberato;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/00;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente per il quale si invita il Consiglio comunale all'adeguamento alle nuove norme contenute nel Testo Unico degli enti locali;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il Decreto del Ministero dell'Interno di proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2014 al 31 luglio 2014 e successivamente con altro decreto proroga i termini al 30 settembre 2014;
- Considerato che il Collegio per l'esame del bilancio di previsione si è riunito nelle sedute del 11/07, 14/07, 15/7, 17/7, 18/7, 21/7, 22/7, 23/7, e per ultimo nella seduta che riporta la data della presente relazione cioè del 28 luglio 2014;
- Vista la proposta di deliberazione consiliare di approvazione dello schema del bilancio di previsione 2014, del bilancio triennale 2014/2016 e della relazione

previsionale e programmatica con le risultanze contabili del bilancio munita del parere di regolarità tecnico e contabile espressi dal Responsabile del Servizio finanziario;

- Il Collegio, esaminati i documenti suddetti, ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del d.lgs. n. 267/00, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali che stabilisce i seguenti elementi fondamentali:

- *unità*
- *annualità*
- *universalità*
- *integrità*
- *veridicità e attendibilità*
- *pubblicità*
- *pareggio finanziario complessivo*
- *equilibrio corrente.*

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014 ed il riepilogo dei risultati differenziali (tabelle previste dal DPR n. 194/96) risultano come segue:

Quadro Generale Riassuntivo					
Titolo I:	Entrate tributarie	12.959.977,96	Titolo I:	Spese correnti	16.496.686,18
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.964.415,09	Titolo II:	Spese in conto capitale	6.354.972,41
Titolo III:	Entrate extratributarie	639.256,80			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.674.044,72			
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.000.000,00	Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti	10.416.036,00
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	2.371.000,00	Titolo IV:	Spese per servizi per conto di terzi	2.371.000,00
	AVANZO	30.000,00		Disavanzo di ammine	
Totale complessivo entrate		35.638.694,59	Totale complessivo spese		35.638.694,59

È stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato:

titoli	entrata	spesa
titolo1 entrata	12.959.977,98	
titolo 2 entrata	2.964.415,09	
titolo 3 entrata	639.256,80	
<b>TOTALE</b>	<b>16.563.649,87</b>	0,00
Oneri di urbanizzazione titolo 4°	73.072,31	
Trasferimenti della Regione LR 5/2014 titolo 4°	276.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>16.912.722,18</b>	0,00
spesa titolo 1		16.496.686,18
spesa titolo 3		416.036,00
<b>TOTALE</b>		<b>16.912.722,18</b>
Altre entrate titolo 4°	6.324.972,41	
Assunzione di prestiti titolo 5°	10.000.000,00	
	33.237.694,59	
titolo 2°		6.354.972,41
titolo 3 rimborso di prestiti		10.000.000,00
		<b>33.267.694,59</b>
Avanzo vincolato a spese in c/capitale	30.000,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>33.267.694,59</b>	<b>33.267.694,59</b>

### PATTO DI STABILITA' INTERNO

La disciplina del "patto di stabilità" per il triennio 2012/2014 è recata dagli articoli 30 e 31 della legge 183 del 2011 (legge di stabilità 2012), come modificati ed integrati – da ultimo – dalla legge n. 228 del 2012 (legge di stabilità 2013).

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Visto il prospetto del patto di stabilità fornito dal servizio finanziario previsionale allegato al bilancio di previsione e pluriennale 2014/2016 dal quale si rileva il rispetto del patto nei termini di competenza mista e nei limiti degli obiettivi programmatici previsti dalle norme.

Ne consegue che, per tutti gli enti, l'obiettivo è conseguire un **saldo positivo** (sempre in termini di competenza mista).

Il saldo di competenza mista di cui al prospetto dimostrativo fornito dal Servizio finanziario viene rispettato.

## PREVISIONI DI COMPETENZA

ENTRATE		Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012	Bilancio di previsione 2013
<b>Titolo I</b>				
Entrate tributarie	Euro	8.231.991,48	10.813.435,42	12.664.255,47
<b>Titolo II</b>				
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	Euro	8.634.952,57	6.199.417,87	3.837.508,24
<b>Titolo III</b>				
Entrate extratributarie	Euro	1.239.277,21	665.514,87	706.415,20
<b>Titolo IV</b>				
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	Euro	701.455,00	450.000,00	1.806.140,55
<b>Titolo V</b>				
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	Euro	20.000.000,00	20.000.000,00	21.917.254,66
<b>Titolo VI</b>				
Entrate da servizi per conto di terzi	Euro	2.430.000,00	2.471.000,00	2.371.000,00
<b>Totale</b>	Euro	<b>41.237.676,26</b>	<b>40.599.368,16</b>	<b>43.302.574,12</b>
Avanzo applicato	Euro		952.398,99	
<b>Totale entrate</b>	Euro	<b>41.237.676,26</b>	<b>41.551.767,15</b>	<b>43.302.574,12</b>



SPESE		Previsioni definitive esercizio 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Disavanzo applicato	Euro			
<b>Titolo I</b> Spese correnti	Euro	16.640.864,54	17.947.852,92	16.813.655,91
<b>Titolo II</b> Spese in conto capitale	Euro	1.812.014,72	758.785,23	1.806.140,55
<b>Titolo III</b> Spese per rimborso di prestiti	Euro	20.354.797,00	20.374.129,00	22.311.777,66
<b>Titolo IV</b> Spese per servizi per conto terzi	Euro	2.430.000,00	2.471.000,00	2.371.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>Euro</b>	<b>41.237.676,26</b>	<b>41.551.767,15</b>	<b>43.302.574,12</b>

Nei prospetti suesposti viene evidenziato il pareggio finanziario del bilancio 2014, il riepilogo dei dati per titoli sia delle entrate che delle spese, il raffronto dei dati della previsione definitiva 2014 rispetto ai bilanci di previsione 2013 e 2012.

**Il Collegio omette di riportare altri prospetti e dati numerici al fine di evitare appesantimenti della relazione, essendo già gli stessi esaurientemente riportati nel bilancio di previsione, nella relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016 e nel bilancio pluriennale per lo stesso periodo considerato predisposti dalla Commissione straordinaria con i poteri della Giunta municipale e dall'Ufficio ragioneria dell'ente.**

#### Il Collegio dei Revisori

Tenuto conto

Che il Responsabile del Servizio finanziario ha attestato con il proprio parere di natura tecnica e contabile apposto sulla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio

comunale, in data 10/07/2014 la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma dell'art. 153 del TUEL;

Rileva che:

## BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE

Nel Bilancio preventivo per l'esercizio 2014 :

- a) il pareggio finanziario è così previsto:
- entrate totali Euro 35.638.694,59
  - spese totali Euro 35.638.694,59
  - viene rispettato l'equilibrio economico finanziario;
- b) l'equilibrio delle entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con le relative spese è così previsto:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla regione		
Per contributi straordinari della regione	286.851,00	286.851,00
per sanzioni amministrative al codice della strada	70.000,00	35.000,00
per trasporto alunni finanziamento reg.le	150.928,60	340.000,00
per trasferimento fondo VV.UU	45.000,00	45.000,00

e che tali risorse sono destinate nella spesa a specifici interventi come disposto dalle relative disposizioni di legge.

- c) L'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto:
- entrate titolo VI Euro 2.371.000,00
  - spese titolo IV Euro 2.371.000,00
- d) che le spese di investimento sono finanziate con le risorse di seguito elencate:

RISORSE			
		euro	
a.	Risorse proprie	"	
b.	Avanzo di amministrazione	"	30.000,00
c.	Alienazione e concessione di beni	"	
d.	Concessioni edilizie	"	626.927,69
e.	Rimborso spese commissione straordinaria	"	125.000,00
f.	Mutui e prestiti passivi	"	
g.	Contributi comunitari, Stato, regione	"	5.523.044,72
h.	Fondo autonomie quota investimenti	"	
i.	Altro: Fondo rotazione finanziato con ribassi d'asta	"	50.000,00
		<b>Totale</b>	<b>6.354.972,41</b>

## BILANCIO PLURIENNALE

- a) Il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio per la parte spesa, è redatto per programmi, titoli, servizi e interventi e indica per ciascuno l'ammontare:
- delle spese correnti di gestione (consolidate e di sviluppo);
  - delle spese di investimento esclusivamente per quelle finanziate con i fondi propri con esclusione di quasi tutte le opere indicate nel piano triennale OO.PP: distinte per ciascuno degli anni, 2014, 2015 e 2016;
- b) le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:
- delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
  - delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
  - dei piani economico-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
  - degli impegni di spesa assunti a norma del 2°, 6° e 7°, comma dell'art.183 e del 1° comma, dell'art. 200 del T.U.E.L.;
  - del tasso di inflazione programmato;
  - della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente.

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale rispettano gli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento per quelle indicate:

## SVILUPPO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

- a) le entrate correnti distinte per fonte di provenienza presentano le seguenti variazioni:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Tributarie (Tit. I)	12.664.255,47	12.959.977,98
Contributi e trasferimenti (Tit. II)	3.837.508,24	2.964.415,09
Extratributarie (Tit. III)	706.415,20	639.256,80
<b>Totale</b>	<b>17.208.178,91</b>	<b>16.563.649,87</b>

Classificazione economica TIT. 1°	Esercizio 2013	Previsione 2014
personale	4.089.809,98	3.887.810,00
acquisto beni di consumo e m. prime	216.000,06	180.625,00
prestazioni di servizi	2.766.833,55	3.420.890,17
utilizzo di beni di terzi	69.000,00	56.500,00
trasferimenti	6.082.549,21	6.026.322,03
interessi passivi e oneri finanziari	297.873,00	231.358,14
imposte e tasse	290.320,00	274.400,00
oneri straordinari della gestione corrente	2.371.723,05	1.781.077,44
ammortamenti dell'esercizio		
fondo svalutazione crediti	541.408,00	577.514,44
fondo di riserva	88.140,06	60.188,96
<b>Totale</b>	<b>16.813.656,91</b>	<b>16.496.686,18</b>

- b) l'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art.204 del T.U e nei nuovi limiti imposti dall'articolo 8, comma 1, della legge n. 183 del 2011 (legge di stabilità 2012) che ha stabilito le seguenti percentuali :

*8% per l'anno 2012*

*6% per l'anno 2013*

*4% dall'anno 2014;*

- c) l'importo della anticipazione di tesoreria iscritta al titolo V dell'entrata ed al titolo III della spesa, rientra nei limiti dell'indebitamento previsto per tali finalità dall'art.222 del T.U.E.L..

## PROCEDURA E PUBBLICITÀ

- Nella formazione del bilancio è stata osservata la procedura disposta nello statuto e nei regolamenti dell'ente;
- La relazione previsionale e programmatica, gli schemi di bilancio pluriennale ed annuale, predisposti con i poteri della Giunta, sono stati approvati nel rispetto delle forme di pubblicità previste dal regolamento di contabilità, dallo Statuto dell'ente e dalle norme che disciplinano la materia, fatta eccezione per il confronto con le organizzazioni sindacali per quanto attiene la spesa di personale

## PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE

Sulla base dei parametri adottati con il regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 24 settembre 2009 e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 applicati sul rendiconto 2012, l'ente non risulta strutturalmente deficitario avendo rispettato il limite dei parametri previsti dal medesimo decreto avendo riportato n. 4 parametri negativi e 6 positivi .

### Il Collegio dei Revisori

che la manovra che il Comune ha attuato per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:

## ENTRATE

### ENTRATE TRIBUTARIE

#### ***Imposta municipale propria***

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 5.000.000,00, con una variazione di:

- euro 516.000,00 in aumento rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- e pari importo alla previsione prevista nel 2013.

Nel bilancio è prevista nella spesa del titolo I la quota di euro 1.545.666,83 da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato destinato al finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 150.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 50.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

- |   |                                      |                |
|---|--------------------------------------|----------------|
| - | Aliquota per unità immobiliare       |                |
|   | adibita ad abitazione principale     | 4 per mille    |
| - | Tutti gli altri immobili             | 10,6 per mille |
| - | detrazione per abitazione principale | € 200,00       |

maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore ad anni 26.

#### a) Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il Comune ha mantenuto l'imposta sulla pubblicità inalterata, ed il gettito stimato sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del d.lgs 507/93 e successive modificazioni è previsto al titolo I in € 25.000,00 in relazione al gettito consolidato degli anni precedenti. La relativa tariffa è stata stabilita con provvedimento sindacale n. 19 del 30.03.2006.

#### b) Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

Per l'anno 2013 restano valide le aliquote stabilite con provvedimento del Commissario straordinario n. 4 del 25-09-2012; il gettito previsto per l'anno 2013 è pari ad € 60.000,00 al tit.1 cat. II.

#### c) Addizionale ENEL

Il gettito dell'addizionale energia elettrica quale quota residuale per l'esercizio 2014 è previsto in Euro 13.356,00 tenendo conto degli incassi effettuati fino al 01.07.2014.

Nulla è previsto per i periodi successivi in quanto il relativo gettito dal mese di aprile 2012 è di competenza della Regione siciliana.

**d) Verifica qualità e quantità delle aree da destinare alle residenze produttive**

La qualità e quantità delle aree da destinare alle residenze ed alle attività produttive e terziarie è stata effettuata con deliberazione di C.C. n. 6 del 23/04/2014

**e) Addizionale comunale Irpef**

Con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n. 16 del 13 novembre 2013 è stata determinata l'addizionale nella misura del 0,8 per cento con l'esenzione dei redditi fino ad € 10.000,00. Per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento approvato con deliberazione commissariale n. 1 del 03.07.2013, rimane confermata la medesima aliquota fissata per l'anno 2013.

**ALTRE ENTRATE**

**a) Trasferimenti dello stato - Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della comunicazione del Ministero dell'Interno pubblicata sul sito web ed è così distinto:

TRASFERIMENTI DELLO STATO		
Fondo solidarietà comunale	€	1.623.553,52
Contributi non fiscalizzati	€	181.561,91
Contributi per fattispecie specifiche	€	501.911,30
Altre erogazioni	€	573,34
Ex Fondo Svil. Investimenti	€	330.887,58
<i>Somme da recuperare</i>	€ -	6.463,11
<b>TOTALE</b>		<b>2.632.024,54</b>




**b) Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada**

- il provento previsto nel bilancio di previsione ammonta ad € 60.000,00
- **La destinazione delle somme pari al 50% dell'introito è stata effettuata dalla Giunta Municipale con atto n. 30 del 25 giugno 2014;**

**c) Proventi da beni patrimoniali**

- la previsione è effettuata sulla base delle concessioni per fitti mercati generali .
- La previsione di entrata è di complessive € 11.247,60.

**d) TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.923.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le relative tariffe con deliberazione n. 14 del 21/05/2014.

**e) TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 600.000,00. per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con deliberazione n. 12 e le relative aliquote sono state approvate con deliberazione n. 13 del 21/05/2014.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

**TITOLO I - SPESE CORRENTI**

L'ammontare delle spese correnti previste nel bilancio annuale di previsione 2014 pari ad **€ 16.496.686,18** tiene conto delle spese consolidate;

Gli stanziamenti sono stati considerati per assicurare la spesa del personale dipendente, delle variazioni dovute al contratto collettivo di lavoro, delle utenze varie quali luce, telefonia e abbonamenti vari.

L'intendimento dell'Amministrazione attiva è stato, comunque, di migliorare la qualità e quantità dei servizi resi alla collettività per il raggiungimento degli obiettivi che l'ente intende conseguire, anche in termini di riduzione di costi, miglioramento qualitativo dei servizi indispensabili.

La struttura delle spese correnti si articola in quattro livelli: 1. Titolo, 2. Funzione, 3. Servizio, 4. Intervento.

**Classificazione delle spese correnti per intervento**

		Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
01 - Personale	Euro	4.366.450,09	4.252.755,00	4.252.755,00	4.089.809,98
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Euro	127.892,00	208.850,00	208.850,00	216.000,06
03 - Prestazioni di servizi	Euro	3.927.678,89	4.220.031,29	4.220.031,29	2.766.833,55
04 - Utilizzo di beni di terzi	Euro	102.676,76	90.750,00	90.750,00	69.000,00
05 - Trasferimenti	Euro	4.838.728,34	6.150.063,23	6.150.063,23	6.082.549,21
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Euro	383.597,21	364.267,00	364.267,00	297.873,00
07 - Imposte e tasse	Euro	375.442,49	357.970,00	357.970,00	290.320,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	Euro	825.682,55	1.280.623,10	1.280.623,10	2.371.723,06
09 - Ammortamenti di esercizio	Euro				
10 - Fondo svalutazione crediti	Euro		920.803,24	920.803,24	541.407,00
11 - Fondo di riserva	Euro		101.740,00	101.740,00	88.140,06
<b>Totale spese correnti</b>	<b>Euro</b>	<b>14.948.148,33</b>	<b>17.947.852,86</b>	<b>17.947.852,86</b>	<b>16.813.655,91</b>

**Intervento 01 - Personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 3.887.810,00 oltre ad euro 249.700,00 per IRAP è riferita a n. 126 dipendenti, pari a euro 32.837,39 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 307.967,37 pari al 7,45% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 25,08 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della **Legge 448/2001**, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della **Legge n. 449/1997**.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del **D.L. 78/2010**.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Dimostrazione dell'incidenza della spesa di personale comprensivo di Irap nel triennio di comparazione:

	2012	2013	2014
Abitanti al 31.12	27.755	28.769	28.769
Dipendenti al 31.12 (ragguagliati ad anno)	138	132	126
Costo del personale	4.658.870,00	4.089.809,98	4.137.510,00
Rapporto abitanti / dipendenti	201	218	228
Costo medio per dipendente	33.759,93	30.983,41	32.837,38

**INTERVENTI 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione alla spesa consolidata degli anni precedenti – vedi quadro sopra riportato – si sono registrati significativi scostamenti in diminuzione, nel complesso, tra i limiti consolidati degli anni passati e quelli della attuale previsione, tenuto conto principalmente della diminuzione delle risorse sia da parte dello Stato che della Regione.

## ***Limitazione acquisto autovetture***

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non *possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.*

## ***Limitazione acquisto immobili***

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Nel bilancio in esame non sono previsti stanziamenti tendenti ad acquisizione di immobili nel triennio considerato.

## **Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti**

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, alcuna anticipazione di liquidità.

## **INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 231.358,14 è supportata dal riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2013 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del d.lgs. n. 267/00 e successive modificazioni.

Inoltre sono stati previsti euro 5.000,00 per interessi passivi da corrispondere al Tesoriere comunale per il ricorso ad eventuale anticipazione di tesoreria.

**INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente**

Per l'esercizio 2013 è stato previsto lo stanziamento per oneri straordinari ammontante ad €. 1.781.077,44.

Tra queste, le voci principali sono rappresentate da :

- € 1.545.666,83 da restituire al Ministero dell'interno come da prospetto allegato alla proposta di delibera relativo alle attribuzioni di entrate da federalismo fiscale municipale ed altri contributi che riporta la somma da recuperare per maggiori pagamenti in acconto già erogati in corso di esercizio rispetto alle attribuzioni risultanti;
- € 43.500,00 trasferimento gettito Tares anno 2013 alla Provincia Regionale di Palermo;
- € 50.000,00 rimborsi per tributi erroneamente versati e quote inesigibili;

**INTERVENTO 09 - Ammortamenti**

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del TUEL, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del d.lgs. n. 267/00.

**INTERVENTO 10- Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 20% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 2.887.572,16 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 20%.

Al Comune di Misilmeri, a seguito certificazione del Responsabile del Servizio finanziario e dei responsabili di servizio interessati, il fondo corrispondente al dettato normativo di cui sopra equivale ad € 577.514,44 che è stato iscritto nel bilancio di previsione e finanziato

con risorse proprie al Cap. 357;

### **INTERVENTO 11 – Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario di € 60.188,96 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del d.lgs n. 267/00 e nell'art. 16 del Regolamento di contabilità.

## **TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare degli investimenti complessivi, per quelli iscritti in bilancio, è pari a € 6.354.972,41 ed è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

## **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

La relazione previsionale e programmatica approvata dall'organo esecutivo è stata redatta in conformità a quanto stabilito dall'articolo 170 del D.lgs. n. 267/00, dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente e a cui si fa riferimento, a fine esercizio, per analizzare i risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti.

Viene rilevato in via del tutto eccezionale che la programmazione inserita nel PEG per l'esercizio decorso non ha trovato attuazione in quanto il bilancio è stato approvato soltanto alla fine dell'esercizio finanziario.

Sarebbe opportuno per l'esercizio in esame, anche se sono già decorsi i primi 7/12, approvare prontamente il PEG per potere dare attuazione alla programmazione prevista dagli organi di governo.

In tale documento è stata presa in esame così come previsto dalle norme che disciplinano la materia e come contemplato nei programmi di gestione della contabilità finanziaria:

1. la ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
2. la valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
3. l'esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

In particolare per le entrate la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi, per progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento; comprende i programmi indicati nel bilancio annuale, ne specifica le finalità e definisce le risorse umane e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

Tenuto conto di quanto sopra si ritiene idoneo e nel rispetto del dettato normativo quanto contenuto della relazione previsionale e programmatica.

### **PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici (o l'aggiornamento annuale) di cui all'articolo 14 della legge n. 109/94 come detto prima sono stati già approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 32 del 25 giugno 2014.

Il piano triennale delle oo.pp. prevede realizzazione di opere per il primo anno (2014) per € 7.471.924,59 come indicato nella scheda 1 allegata al piano stesso mentre nell'articolazione delle singole opere esposte nella scheda 2 è indicato un totale di € 7.374.043,14.

Le opere indicate nel piano non sono sufficientemente suffragate dai rispettivi decreti di finanziamento mentre per le opere indicate ai numeri 14, 15 e 16 sono iscritte nel piano soltanto per memoria in quanto, come riferito dal Responsabile del Servizio finanziario, non trovano riscontro in bilancio perché gestite direttamente dall'autorità scolastica.

L'art. 9 e l'art. 10 del regolamento di contabilità dell'ente prevedono che il programma è formulato in coerenza con il quadro finanziario del triennio di riferimento sulla base delle risorse certe stanziare nel bilancio annuale e pluriennale, proprie, acquisibili da terzi oppure mediante alienazione di patrimonio o ricorso all'indebitamento.

La Commissione straordinaria, con deliberazione n. 17 del 28.7.2014 adottata con i poteri del Consiglio comunale, ha approvato il Piano triennale definitivo specificando per le opere dal n. 17 al n. 36 e dal n.37 al n. 47 non sono coperte da finanziamento previsto nel bilancio di previsione e che le stesse sono inserite a titolo indicativo per potere accedere a finanziamenti da parte della Regione, Stato ed Europa elemento questo indispensabile per potere accedere ai finanziamenti.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Considera

Che lo schema del bilancio ed i documenti ad esso allegati sono conformi in linea di massima alle norme ed ai principi giuridici e contabili, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

Dall'esame del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, si evidenziano le seguenti

**OSSERVAZIONI**

1. **"Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche"** con uno stanziamento di € 60.000,00, inferiore allo stanziamento dello scorso anno, che si ritiene molto esiguo rapportato alla densità abitativa ed al numero degli esercizi commerciali esistenti sul territorio;
2. **"TARI"** che **sostituisce per il 2014 la TARES** con uno stanziamento di € 3.923.000,00 il cui regolamento è stato approvato con delibera n. 12 e le tariffe con deliberazione n. 14 del 21 maggio 2014.
3. L'intervento relativo al Fondo svalutazione crediti pari ad € 577.514,44 viene finanziato con entrate proprie, ma non è determinata la percentuale sui residui attivi ai sensi dell'art. 19 del regolamento di contabilità da effettuarsi con deliberazione di Giunta.

**CONCLUSIONI**

In ordine alle motivazioni specificate nella presente relazione;

Richiamato l'articolo 239 del d.lgs. n. 267/00 e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

- Visti gli atti allegati alla deliberazione della Commissione straordinaria assunta con i poteri della Giunta n. 38 del 9.7.2014;

- Vista la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016 e relativi allegati redatta in data 10.07.2014;
- Viste le osservazioni sopra formulate agli strumenti di programmazione e più specificatamente inerenti il programma triennale Lavori pubblici;

**ATTESTA**

**la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.**

**la non coerenza tra gli strumenti di programmazione del piano triennale del ll.pp. e gli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale che per alcune opere, come specificato nella deliberazione n. 17 in data odierna di approvazione del Piano, sono indicative e utili solo per potere accedere a finanziamenti pubblici.**

**DELIBERA**

**Di esprimere, per le motivazioni di cui sopra, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 tenuto conto di quanto indicato nella deliberazione di approvazione del Piano triennale Opere Pubbliche sopra richiamata.**

**Misilmeri, 28 luglio 2014**

**COLLEGIO DEI REVISORI**

**Il Presidente**

**Dott. Domenico Meli**

**Componente effettivo**

**Dott. Fabio Michele Ghèvera**

**Componente effettivo**

**Dott. Claudio Castilletti**



**Saldo obiettivo**

2014                      2015                      2016

**Proiezione previsioni 2014, 2015, 2016**

2014                      2015                      2016

**Entrate (previsione accertamenti)**

- (+) Entrate titoli I-II-III
- (-) Entrate correnti da Stato per dichiarazione stato d'emergenza
- (-) Entrate correnti da Unione Europea
- (-) Entrate correnti ISTAT (Censimento)

**Spese (previsione impegni)**

- (-) Spese titolo I
- (+) Spese correnti per dichiarazione stato d'emergenza
- (+) Spese correnti per utilizzo entrate correnti da Unione Europea
- (+) Spese correnti ISTAT (Censimento)
- (+) Spese correnti Scuola Europea di Parma
- (+) Spese correnti per federalismo demaniale

	2014	2015	2016
(+) Entrate titoli I-II-III	16.563.649,87	16.103.293,10	15.230.000,00
(-) Entrate correnti da Stato per dichiarazione stato d'emergenza			
(-) Entrate correnti da Unione Europea			
(-) Entrate correnti ISTAT (Censimento)			
<b>Spese (previsione impegni)</b>			
(-) Spese titolo I	15.919.171,74	15.284.086,99	14.382.144,99
(+) Spese correnti per dichiarazione stato d'emergenza			
(+) Spese correnti per utilizzo entrate correnti da Unione Europea			
(+) Spese correnti ISTAT (Censimento)			
(+) Spese correnti Scuola Europea di Parma			
(+) Spese correnti per federalismo demaniale			
<b>Saldo finanziario di parte corrente</b>	<b>644.478,13</b>	<b>819.206,11</b>	<b>847.855,01</b>

**Entrate (previsione riscossioni)**

- (+) Entrate titolo IV
- (-) Riscossioni di crediti
- (-) Entrate in c/capitale da Stato per dichiarazione stato d'emergenza
- (-) Entrate in c/capitale da Unione Europea

**Spese (previsione pagamenti)**

- (-) Spese titolo II
- (+) Concessioni di crediti
- (+) Spese in c/capitale per dichiarazione stato d'emergenza
- (+) Spese in c/capitale per utilizzo entrate in c/capitale da Unione Europea
- (+) Spese in c/capitale comuni in prov. AQ
- (+) Spese c/capitale Scuola Europea di Parma
- (+) Spese c/capitale per federalismo demaniale
- (+) Spese c/capitale per investimenti infrastrutturali

	2014	2015	2016
(+) Entrate titolo IV	992.000,00	856.000,00	
(-) Riscossioni di crediti			
(-) Entrate in c/capitale da Stato per dichiarazione stato d'emergenza			
(-) Entrate in c/capitale da Unione Europea			
<b>Spese (previsione pagamenti)</b>			
(-) Spese titolo II	233.000,00	233.000,00	
(+) Concessioni di crediti			
(+) Spese in c/capitale per dichiarazione stato d'emergenza			
(+) Spese in c/capitale per utilizzo entrate in c/capitale da Unione Europea			
(+) Spese in c/capitale comuni in prov. AQ			
(+) Spese c/capitale Scuola Europea di Parma			
(+) Spese c/capitale per federalismo demaniale			
(+) Spese c/capitale per investimenti infrastrutturali			
<b>Saldo finanziario parte capitale</b>	<b>683.000,00</b>	<b>623.000,00</b>	<b>623.000,00</b>

**Saldo finanziario parte capitale**

2014                      2015                      2016

**Scostamenti rispetto agli obiettivi**



IL RESPONSABILE DELL'AREA II  
Economico-finanziaria e tributaria  
(dott.ssa Bianca Fici)